



CITTÀ DI AVIGLIANO  
(Provincia di Potenza)

**L'ASSESSORE  
ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

Corso E. Gianturco n. 31  
85021 – AVIGLIANO (PZ)  
Tel 0971.701815  
Fax 0971.701861

*Sono sempre più convinta che il cittadino debba avere maggiori elementi possibili per una valutazione complessiva delle questioni e delle problematiche; in questa ottica, perciò, mi piace ricordare a qualcuno e far presente ad altri che, nel mese di novembre 2011, ci sono stati almeno due incontri precedenti all'aumento delle tariffe del trasporto scolastico e all'inserimento di un'ultima fascia ISEE per la mensa, con i componenti dei Consigli d'Istituto di Avigliano Centro e Frazioni nei quali l'Assessore al ramo ha puntualmente relazionato circa le decisioni che l'Amministrazione Comunale si apprestava a discutere e a decidere.*

*Nei mesi a seguire si sono consumati altri numerosi incontri del Sindaco e dell'Assessore alla Pubblica Istruzione con cittadini ai quali è seguita un'assemblea pubblica, nell'edificio scolastico di Possidente, alla presenza del Dirigente Salvatore Mascolo, durante la quale sono state date spiegazioni sulla decisione impopolare, ma indispensabile, presa dall'Amministrazione Comunale.*

*Le ragioni sono fondamentalmente legate ad un taglio elevato di risorse che ha fortemente inciso sul bilancio comunale; tutto ciò a fronte di una spesa complessiva per il trasporto scolastico ammontante ad € 312.368,76, a cui vanno aggiunte le spese del personale comunale impiegato nel servizio offerto, con un incasso complessivo annuo che si aggirava intorno ai € 9000,00 circa, per tariffe vigenti dal lontano 2000, pari ad € 9,30 mensili con esenzioni per coloro che distavano dalla scuola più di 2 Km. e per gli alunni della scuola dell'Infanzia (con numerose disparità di trattamento anche per abitanti che a seconda della loro ubicazione nella parte inferiore o superiore della stessa frazione usufruivano o meno dell'esenzione).*

*Con le delibere n. 102 e 103 del 30.12.2011, si è chiesto, non la copertura dell'intero costo del servizio ma una minima compartecipazione delle famiglie in base a fasce ISEE uniformate a quelle della mensa a cui la quasi totalità delle famiglie ha aderito, perciò, chi correttamente ha pagato, non senza difficoltà, non può essere penalizzato rispetto a chi non lo ha fatto, (40 famiglie circa) pur essendo stato sollecitato, con note scritte, dall'Ufficio Comunale competente che ha effettuato opportuni e puntuali controlli anche tramite il personale in servizio sugli scuolabus.*

*Il secondo punto su cui fare chiarezza e dare maggiori elementi di informazione al cittadino è che la proroga dell'affidamento della mensa scolastica è stata attivata per far fronte alle sollecitazioni verbali e scritte pervenute agli uffici da parte dei genitori riguardanti la tabella dietetica, regolarmente redatta da dietiste del SLAN, ma ritenuta inadeguata; la Responsabile del settore e l'Assessore al ramo si sono preoccupate, prima con corrispondenza e poi con un incontro diretto con il Responsabile del SLAN, a far variare la tabella dietetica dei ragazzi, cercando di soddisfare le suddette richieste.*

*Tutto quanto detto è documentato ma ciò che lascia sconcertati è la speculazione e la strumentalizzazione su problemi reali che le famiglie si trovano a fronteggiare, oggi, in conseguenza ad una situazione di crisi nazionale che è sotto gli occhi di tutti .*

*Il diritto allo studio è un diritto sacrosanto e nessun bambino sarà "escluso " dall'accesso ai servizi, ai genitori si chiede ,invece, una maggiore collaborazione affinché l'Amministrazione Comunale possa tenere in vita ciò che permette ai nostri figli di usufruire di tale diritto.*

L'ASSESSORE ALLA P.I

*Anna D'Andrea*